Comuni e delle Provincie. Dove andrebbero a cercare assicuratore migliore della Cassa Nazionale? O non ve li condurrebbe qualche malo pensiero e qualche consiglio interessato? Lasciate adunque e fate che codesta Cassa sia il loro assicuratore obbligatorio. E perciò è necessario che stia l'articolo 8 e che stia come è stato proposto colle sue disposizioni e colle sue sanzioni, ed io raccomando nuovamente al Ministero di volerlo mantenere.

Gianolio, *relatore*. Chiedo di parlare per uno schiarimento.

Presidente. Ne ha facoltà.

Gianolio, *relatore*. Siamo d'accordo che l'articolo 16 deve rimanere qual'è. Quanto alla sanzione sarebbe questa:

« Sono nulli i contratti di assicurazione degli operai di cui nel primo periodo del presente articolo di legge stabiliti con Società o Imprese private d'assicurazioni.

« La nullità può essere eccepita soltanto dagli imprenditori o dagli industriali, e la Società od Impresa privata assicuratrice non può pretendere nessuna somma per risarcimento di danni. »

Ferrero di Cambiano. La legge vigente non dice questo.

Gianolio, *relatore*. La legge vigente non lo dice ma lo mettiamo noi.

Ferrero di Cambiano. Dell'articolo ministeriale ammettete così la buona disposizione della decadenza della polizza, ma viceversa poi non ammettete la sanzione penale. È qualche cosa ma non basta.

Presidente. Ma la smettano con queste conversazioni! Veniamo ai voti.

Baccelli, *ministro d'agricoltura, industria e commercio*. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Baccelli Guido, *ministro di agricoltura, industria e commercio*. L'onorevole Gianolio deve comprendere quanto a me dolga di essere su questo punto non concorde con lui, ma nell'animo mio è chiaro che il maggiore interesse degli operai sta nella sicurezza.

Io non contesto che in altri Istituti cotesta sicurezza possa aversi; ma rifletto che un Istituto che non dà dividendi, anche se possa crescere nel suo potere finanziario, l'aumento andrà a vantaggio sempre della sicurezza. Cotesto mio sentimento, che credo sarà pure di molti in questa Camera, mi crea l'obbligo di insistere sul mantenimento dell'articolo.

Gionolio, *relatore*. Mi permetto di fare osservare che noi rinunziamo alla multa perchè basta la nullità dell'atto.

Fusinato. Chiedo di parlare.

Presidente. È la terza volta che parla. (*Si ride*).

Fusinato. No, è la seconda. Del resto dico poche parole.

Io vorrei che rimanesse inteso, che qualora gli appaltatori che hanno in concessione lavori dello Stato, delle Provincie o dei Comuni si siano costituiti in sindacato, rimane l'articolo della legge, e non c'è più l'obbligo della assicurazione presso la Cassa nazionale. (*Interruzioni*).

In secondo luogo io ritengo non contestabile il diritto dei Comuni e delle Provincie di costituire delle Casse proprie di assicurazione in base all'articolo 17.

Il comune di Monaco di Baviera, per esempio, ha potuto in tale modo procurarsi un'economia notevolissima. Quando dunque i Comuni abbiano istituita una cassa propria di assicurazione cessa anche in questo caso l'obbligo dell'articolo 16.

Con queste osservazioni, alle quali mi compiaccio di vedere che il Governo aderisce, credo si possa votare l'articolo come è proposto.

Presidente. Veniamo dunque ai voti, su questo articolo ottavo proposto dal Governo.

L'onorevole Fusinato ha presentato un emendamento al primo comma di questo articolo. La Commissione propone invece la soppressione dell'articolo ministeriale.

L'onorevole Gavazzi propone una nuova formula in sostituzione di quella proposta dal Governo, ed in opposizione alla soppressione proposta dalla Commissione.

Anche gli onorevoli Frascara e Fusinato propongono altri emendamenti.

Prima di tutto metterò a partito la proposta dell'onorevole Gavazzi. Dopo, se la proposta dell'onorevole Gavazzi non è approvata, metterò a partito il mantenimento o la soppressione della formula proposta dal Governo. Ma prima chiedo all'onorevole Fusinato, se mantiene il suo emendamento.

Fusinato. Non lo mantengo, ma lo muto in una raccomandazione. Prego l'onorevole ministro di tener conto di questo mio concetto nella formazione del regolamento, per evitare le lunghe controversie che sono sorte e sorgeranno nella giurisprudenza.

Baccelli Guido, *ministro di agricoltura, industria e commercio*. Ne sarà tenuto conto.